

Fondi europei per tutelare i parchi del Varesotto

Pubblicato: Venerdì 29 Gennaio 2016



Ci sono panorami che lasciano senza parole per la loro bellezza. Sono ricchezze da tutelare non solo per le suggestioni che creano ma anche per il benessere di tutti. Ne è convinta **l'Unione Europea che ha deciso di tutelare le bellezze del suo territorio.**

Bruxelles sostiene da vent'anni campagne di tutela la **biodiversità**: oltre **il 60% delle specie animali e vegetali e il 77% degli habitat naturali è in pericolo.** I dati sulla presenza di uccelli, che, essendo in cima alla catena alimentare, sono un buon indicatore per la misurazione della biodiversità, sono particolarmente preoccupanti. In Europa, per esempio, si è registrato un declino del 45% degli uccelli presenti nelle aree agricole tra il 1990 e il 2013.

Il programma di salvaguardia è stato chiamato **“LIFE”** e ha finanziato **oltre 4000 progetti** contribuendo con **3,4 miliardi di euro.** La direttiva europea **“Habitat”** ha messo **sotto controllo il 18% del territorio comunitario,** qualcosa come 788 chilometri quadrati.

Nei giorni scorsi è stato deciso un **nuovo cospicuo contributo**: circa **63,8 milioni destinati a sostenere sei progetti integrati.** Tra i destinatari c'è anche **Regione Lombardia che otterrà 17 milioni di euro,** e, tra le diverse aree, c'è **il Varesotto**: « La nostra è una **zona particolarmente ricca in termini di biodiversità** – spiega il **professor Adriano Martinoli** docente di zoologia e di gestione e conservazione della fauna all'Università dell'Insubria – Abbiamo ampie porzioni di parchi importanti come quello del **Campo dei Fiori, il parco del Ticino piuttosto che il Parco Pineta** che sono parte della **Rete Natura 2000** e ospitano specie importanti sia in campo vegetale sia animale».

Rete Natura 2000 è un network di aree di grande valore naturalistico presenti nei diversi Paesi

europei, che include anche aree fuori dai confini dei parchi. Nella nostra provincia sono incluse anche **le aree dei monti della Valcuvia, l'Altro Luinese o il Lago di Varese.**

L'Università dell'Insubria ha contribuito alla pianificazione del progetto che ora potrà essere messo in pratica: « Si tratta di **avviare politiche di concerto con tutte le istituzioni locali** per tutelare ma anche comunicare queste ricchezze naturalistiche ed ambientali coinvolgendo la popolazione. **Il progetto ha creato una rete di “parchi diffusi” in tutta Europa** anche per salvaguardare specie animali a rischio come il lupo o l'orso o la lince.

Proprio **al Campo dei Fiori, nelle grotte del versante Nord vivono**, per esempio, diverse specie di **pipistrelli** particolarmente tutelate. Qui arrivano anche esemplari dal Nord Europa a svernare. È essenziale poter mantenere intatto questo habitat perché gli equilibri della Natura sono una garanzia anche per la salute dell'uomo».

Lo stanziamento, che finanzierà anche progetti in **Belgio, Germania, Polonia, Finlandia e Regno Unito**, prevede azioni per i prossimi 5 anni. Tra gli obiettivi principali anche il coinvolgimento di soggetti privati che dovrebbero innalzare gli stanziamenti

di [A.T.](#)